



**COMUNE di CASTELCOVATI**  
**Provincia di Brescia**

Consiglio Comunale N. 20 del 25.05.2020  
(Cat. I.6)

Codice Ente: 10291

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL  
CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO:ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA  
DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.)**

L'anno duemilaventì addì venticinque del mese di maggio alle ore 20.30 e a seguire IN VIDEOCONFERENZA, ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio n.7 del 22.04.2020, in ottemperanza dell'art.73, comma 1, del D.L. 17 marzo 2020 n.18.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati, in seduta pubblica e prima convocazione, i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

PIZZAMIGLIO ALESSANDRA	Presente	CANESI LUCA	Presente
VALLI FABIANA	Presente	ACETI GIANCARLO	Presente
DRERA SEVERINA	Presente	CASTELLANELLI MARCO	Presente
NODARI DEMIS	Presente		
PEDERGNANI SAMUELE	Presente		
GRITTI CAMILLA	Presente		
ZANI OSCAR	Presente		
SCHIAVONE NICOLA	Presente		
DELFRATE EMMA	Presente		
SECCHI ANNA LISA	Presente		

N. Presenti: 13

N. Assenti: 0

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Giuseppa Fazio il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Arch. Alessandra Pizzamiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**IL SINDACO-PRESIDENTE** dà lettura dell'oggetto previsto al punto n. 12 dell'ordine del giorno: "Esame ed approvazione del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.)", e cede la parola all'Assessore al bilancio, Drera Severina, per relazionare in merito.

**RELAZIONA QUINDI L'ASSESSORE DRERA S.**, il quale dichiara quanto segue: "Il Consiglio Comunale è ora chiamato ad approvare il Regolamento per la disciplina dell' Imposta Municipale Propria (IMU). Come detto in precedenza la legge n. 160 del 2019 ha abolito, a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale con contestuale eliminazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI), di cui era una componente. Al contempo la medesima legge ha ridisciplinato l'IMU, prevedendo espressamente l'abrogazione delle norme relative all'IMU presenti in specifiche disposizioni o comunque incompatibili con la disciplina dell'IMU prevista dalla legge n. 160 del 2019 nonché quelle relative all'IMU e alla TASI contenute nell'ambito della IUC di cui alla legge n. 147 del 2013. Il regolamento è stato presentato nella commissione bilancio del 20 maggio scorso. Il Revisore dei conti ha espresso parere favorevole."

**DOPODICHE'**,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**UDITA** la relazione dell'Assessore al bilancio, Drera S., così come sopra riportata;

**VISTO** il regolamento I.U.C. approvato con deliberazione del C.C. n. 23 del 16.05.2014 e modificato con deliberazioni del C.C. n. 39/2014, n. 20/2015, n. 14/2016, n. 5/2017, n. 18/2017 e n. 73/2018;

**VISTO** l'art. 1, comma 738, della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019, che ha abolito a decorrere dall'anno 2020 l'imposta unica comunale (I.U.C.) di cui all'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);

**VISTO** l'art. 1 commi dal 739 al 783 della Legge 27.12.2019 n. 160 (Legge di stabilità 2020), con i viene disciplinata l'imposta municipale propria (IMU) a decorrere dal 1 gennaio 2020, in tutti i comuni del territorio nazionale;

**CONSIDERATO** che la nuova imposta locale sostituisce la precedente IMU e TASI, secondo quanto dettato dall'art. 1, commi 739 e ss., della Legge n. 160/2019, nonché al comma 1, dell'art. 8 e al comma 9, dell'art. 9, del D.Lgs. n. 23/2011, mantenendo applicabili le disposizioni di cui all'articolo 13, commi da 1 a 12-ter e 13-bis, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

**CONSIDERATO** che ai sensi delle modifiche normative di cui sopra è necessario adottare il nuovo regolamento dell'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU), al fine di:

- adeguare la disciplina delle entrate tributarie comunale alla nuova normativa;
- garantire il buon andamento dell'attività del Comune quale soggetto attivo delle entrate, in osservanza dei principi di equità, efficacia, economicità, trasparenza;
- stabilire un corretto rapporto di collaborazione con il contribuente e di semplificazione dei relativi adempimenti, fondato sui principi di pari dignità, correttezza, buona fede e di certezza del diritto;

**RILEVATO CHE** presupposto della nuova IMU è, nel dettaglio, il possesso di fabbricati, abitazioni principali di lusso, ossia incluse nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, di aree fabbricabili e di terreni agricoli, anche incolti, siti nel territorio comunale, a qualsiasi uso destinati, compresi quelli strumentali o alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa ad esclusione dei fabbricati destinati ad abitazione principale

**EVIDENZIATO** che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a “disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti”;

**VISTO** l'allegato schema di Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.), redatto in conformità ai principi generali dettati dalla Legge 27 dicembre 2019, n. 160;

**CONSIDERATO** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

#### **TENUTO CONTO:**

- che ai sensi dell'art. 1 della L. 160/2019 commi dal 748 al 754, l'aliquota di base dell'imposta municipale propria è pari allo 0,86 per cento e i Comuni, con deliberazione del Consiglio comunale, possono modificare le aliquote in aumento o diminuzione, esclusivamente nei seguenti casi:
  - 0,86 PER CENTO ALIQUOTA DI BASE, con possibilità di aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
  - 0,5 PER CENTO ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze con possibilità di aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento
  - 0,1 PER CENTO ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 1994, n. 133 con possibilità di ridurla fino all'azzeramento
  - 0,1 PER CENTO ALIQUOTA FABBRICATI MERCE con possibilità di aumentarla sino all'0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento
  - 0,76 PER CENTO ALIQUOTA TERRENI AGRICOLI con possibilità di aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento
- che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione

principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

**ATTESO** che la suddetta detrazione si applica anche agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;

**DATO ATTO** su decisione del singolo Comune, è considerata assimilata alle abitazioni principali l'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

**EVIDENZIATO** che per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i Comuni, con deliberazione del Consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirli fino al limite dello 0,76 per cento;

**CONSIDERATO** che per l'accertamento, la riscossione, i rimborsi, le sanzioni, gli interessi ed il contenzioso si applicano le disposizioni in materia di imposta municipale propria. Le attività di accertamento e riscossione dell'imposta erariale sono svolte dal Comune al quale spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni;

**ATTESO** che il versamento dell'imposta, in deroga all'articolo 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997 n. 241, con le modalità stabilite con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate;

**TENUTO CONTO** che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall'allegato Regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti l'Imposta Municipale Propria in base all'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre ad intendersi recepite ed integralmente acquisite nel Regolamento tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

**PRESO ATTO** che ai sensi dell'art. 27, comma 8 della Legge n. 448/2001 il termine per approvare i Regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

**VISTO** inoltre che ai sensi del citato art. 27 i Regolamenti sulle Entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**PRESO ATTO:**

- che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020-2022 è fissato al 31/12/2019;
- che con Decreto del Ministero dell'Interno del 13/12/2019 pubblicato in G.U. il 17/12/2019 tale termine è stato prorogato al 31/03/2020;
- che con Decreto Legge n. 18 del 09/04/2020 recante "Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid -19" tale termine è stato prorogato al 31/07/2020;

**RICHIAMATO** l'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 lett. b), così come sostituito dall'art. 3 comma 1, lett. o), n.1) del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174 laddove si disciplinano le funzioni dell'organo di revisione in relazione ai pareri in materia di proposte di regolamento di applicazione dei tributi locali;

**VISTE E RICHIAMATE:**

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 27/12/2019 avente per oggetto: "Approvazione nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione - D.U.P. Triennio 2020/2022", esecutiva ai sensi di Legge;

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 27/12/2019 avente per oggetto: "Esame ed approvazione del bilancio di previsione triennio 2020/2022 e relativi allegati. Adozione degli adempimenti correlati e conseguenti", esecutiva ai sensi di Legge;

**RICHIAMATA** la deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 01.04.2020, esecutiva ai sensi di Legge, avente ad oggetto "Nomina funzionario responsabile dei tributi comunali per l'anno 2020";

**DATO ATTO** che l'argomento de quo è stato sottoposto all'esame della Commissione Consiliare "Bilancio, Società Partecipata, Statuto e Regolamenti" nella riunione del 20 maggio 2020;

**VISTO** il parere favorevole espresso dal Responsabile Area Economico Finanziaria, Dott. ssa Amneris Metelli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

**ACQUISITO** il parere del Revisore Unico dei conti;

**VISTO** l'art. 42 del T.U.E.L approvato con D.Lgs. 267/2000;

**VISTO** lo Statuto comunale;

**CON VOTI UNANIMI** favorevoli n.13, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi per appello nominale da n.13 consiglieri presenti e votanti,

**DELIBERA**

1. **DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **DI DARE ATTO** che con l'allegato Regolamento per l'applicazione della "Nuova" IMU si provvede al coordinamento normativo e regolamentare riguardante la disciplina dell'IMU con la Legge 27.12.2019 n. 160, che disciplina, tra l'altro, l'Imposta Municipale Propria – IMU – dal 1 gennaio 2020;
3. **DI ABROGARE** le disposizioni relative alla Tasi e all'Imu contenute nel regolamento I.U.C. approvato con deliberazione del C.C. n. 23 del 16.05.2014 e modificato con deliberazioni del C.C. n. 39/2014, n. 20/2015, n. 14/2016, n. 5/2017, n. 18/2017 e n. 73/2018;
4. **DI APPROVARE** l'allegato Regolamento per l'applicazione della "Nuova" IMU come sopra descritto;
5. **DI DARE ATTO** che il regolamento approvato con il presente atto deliberativo ha effetto dal 1 gennaio 2020;

6. **DI INCARICARE** il Responsabile Area Economico Finanziaria a trasmettere la presente deliberazione e il regolamento in oggetto al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
7. **DI DETERMINARE** le aliquote annualmente, con successiva e apposita deliberazione ;
8. **DI DEMANDARE** al Responsabile Area Economico Finanziaria Dott. ssa Amneris Metelli l'adozione degli atti conseguenti l'esecuzione del presente provvedimento.

**Successivamente**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Ravvisata la necessità di adottare in tempi celeri gli atti ed i provvedimenti conseguenti,

**CON VOTI UNANIMI** favorevoli n.13, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi per appello nominale da n.13 consiglieri presenti e votanti,

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

*La discussione e l'approvazione della presente deliberazione è avvenuta mediante collegamento in videoconferenza.*

*L'identità personale dei componenti, collegati in videoconferenza mediante piattaforma GoToMeeting è stata accertata da parte del Segretario comunale, compresa la votazione, secondo le modalità indicate nella presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile.*

Approvato e sottoscritto.

Il Presidente



F.to Arch. Alessandra Pizzamiglio

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Maria Giuseppa Fazio

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

- viene pubblicata all'albo pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 04.06.2020 al 19.06.2020 (art. 124 del D.Lgs 18 Agosto 2000 n. 267).



Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Maria Giuseppa Fazio

Castelcovati, 04.06.2020

---

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Maria Giuseppa Fazio

Castelcovati 04.06.2020

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, è divenuta esecutiva il giorno.....

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Maria Giuseppa Fazio